



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 71 DEL 19/07/2017

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 60 del 30/06/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 148/17 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Stellino Saverio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 502/15. Audizione del Dirigente Ing. E. A. Parrino e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria.**
- 2) Studio e Consultazione per la stesura del Regolamento per la rateizzazione spontanea delle entrate comunali e le compensazioni.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,00	17,00		
V/Presidente	Allegro Anna Maria		SI				
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,00	17,00		
Componente	Messana Saverio	SI		15,00	17,00		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,00	17,00		
Componente	Ruisi Mauro	SI		15,00	17,00		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 19 del mese di Luglio, alle ore 15,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 15,00 fa ingresso l'Avv. Calvaruso Silvana Maria dell'Avvocatura Comunale.

Il Presidente Lombardo, dopo avere comunicato ai Componenti della Commissione di essere stato avvisato dall'Ing. E.A.Parrino della sua impossibilità a potere intervenire in audizione nell'odierna seduta, dà lettura del primo punto all'O.d.G.: **Richiesta parere su proposta di deliberazione di C.C. n° 60 del 30/06/2017 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 148/17 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Stellino Saverio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 502/15". Audizione del Dirigente Ing. E. A. Parrino e dell'Avv. Calvaruso Silvana Maria.**

Il Presidente cede la parola all'Avv. Calvaruso al fine di fornire notizie e chiarimenti in merito alla causa civile che ha portato al suddetto debito fuori bilancio.

L'Avv. Calvaruso premettendo che, come avviene sempre, la sentenza viene notificata al Sindaco mentre all'Ufficio legale viene trasmessa solo una nota da parte della cancelleria del Giudice di Pace, fa presente che non si è provveduto ad impugnare la sentenza in considerazione dell'esiguità della somma da liquidare.

Il debito fuori bilancio, continua l'Avv. Calvaruso, deriva dalla richiesta di risarcimento dei danni materiali subiti dal veicolo, un' Audi A4 in leasing, proposto dal Sig. Stellino Saverio, a seguito del sinistro verificatosi in data 24/02/2015 alle ore 20,30 circa nella Via Narici.

Il Sig. Stellino a bordo dell'auto in questione mentre precorreva la suddetta Via, all'altezza del numero civico 32, si imbatteva in due grosse buche, presenti nella sede viaria, createsi a seguito delle piogge che ne hanno provocato il distacco dell'asfalto.

In questo caso il Giudice di Pace di Alcamo ha riconosciuto la corresponsabilità del ricorrente per non avere assunto un comportamento di cautela e prudenza nell'evitare l'insidia stradale, in considerazione delle considerevoli dimensioni delle buche; della conoscenza dello stato dei luoghi in prossimità dell'abitazione dell'attore e dell'ottima visibilità della disconnessione del manto stradale assicurata dal funzionale impianto di pubblica illuminazione ivi presente.

Il Giudice di Pace, ponendo la responsabilità a carico dell'Ente nella misura pari a 2/3, a fronte del restante 1/3 a carico del ricorrente, ha condannato il Comune di Alcamo, con sentenza notificata in data 29/05/2017, al pagamento in favore del Sig. Stellino della somma di € 231,07 a ristoro dei danni subiti dal mezzo e delle spese di lite quantificate in € 251,98 oltre IVA, CPA e spese generali, per un importo complessivo da pagare determinato in € 584,18 arrotondato per eccesso ad € 790,00.

L'Avv. Calvaruso mostra ai Componenti della Commissione la documentazione fotografica relativa alla zona in cui si è verificato il sinistro stradale in prossimità dell'intersezione con la Via Giovanni Gorgone.

Il Consigliere Messina chiede all'Avv. Calvaruso la motivazione dell'arrotondamento per eccesso (€ 790,00) della somma da liquidare (€ 584,18).

L'Avv. Calvaruso fa presente che il Responsabile del Procedimento, che istruisce la proposta di deliberazione consiliare, arrotonda sempre l'importo complessivo della somma da pagare per un motivo prudenziale nel caso che successivamente si aggiungono altre spese che non sono state conteggiate e pertanto non impegnate nel relativo capitolo di bilancio da cui viene prelevata la somma da liquidare. Nel caso che le somme in eccesso non vengono utilizzate vengono incamerate, come somme residuali, nello stesso capitolo di bilancio di provenienza.

Il Consigliere Ruisi chiede all'Avv. Calvaruso chiarimenti circa l'utilizzo dello strumento giuridico della transazione.

L'Avv. Calvaruso riferisce che nel 2016 sono state fatte delle transazioni sulla scorta della disponibilità finanziaria del capitolo di bilancio all'uopo destinato. Somme che successivamente sono state stornate ed utilizzate per altre finalità, senza provvedere a rimpinguare il capitolo di bilancio in sede di approvazione del Bilancio di Previsione. L'Avv. Calvaruso fa presente che l'Avv. Mistretta ha segnalato tale situazione all'Amministrazione comunale suggerendo di inserire le relative somme in sede di assestamento di bilancio.

L'Avv. Calvaruso fa presente di avere comunicato (tramite PEC) i legali, con i quali si era instaurata la transazione, che non appena saranno reinserite le somme nei capitoli di bilancio si provvederà alle relative liquidazioni. Gli Avvocati, prosegue l'Avv. Calvaruso, pur aspettando quasi un anno, hanno risposto con cortesia di essere disponibili ad attendere.

Alle ore 16,00 lascia la seduta l'Avvocato Calvaruso.

Il Presidente Lombardo sentito il parere dei colleghi Consiglieri, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 60 del 30/06/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 148/17 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Stellino Saverio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 502/15”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro;

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno;

VOTANO ASTENENDOSI: Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

**LA COMMISSIONE ALL'UNANIMITA' DEI COMPONENTI PRESENTI
ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 60 del 30/06/2017 avente ad oggetto:
“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, C.1, a) D.lgs. 267/2000 derivante da sentenza n. 148/17 emessa dal Giudice di Pace di Alcamo nella causa civile Stellino Saverio C/Comune di Alcamo – N.R.G. 502/15”.

Il Presidente Lombardo, dà lettura del secondo punto all'O.d.G.: **“Studio e Consultazione per la stesura del Regolamento per la rateizzazione spontanea delle entrate comunali e le compensazioni”.**

Al fine di studiare ed elaborare proposte inerenti la stesura del regolamento di cui all'ordine del giorno, la Commissione passa ad esaminare i regolamenti vigenti nei seguenti comuni:

- 1) Comune di Santa Ninfa (TP);**
- 2) Comune di Montelepre (PA);**
- 3) Comune di Prizzi (PA);**
- 4) Comune di Cammarata (AG).**

Il Consigliere Messina propone la predisposizione di una proposta regolamentare che sia accessibile a tutti senza che vengano posti paletti che tengano conto della situazione economica – patrimoniale dei contribuenti.

Il Consigliere Ruisi pur condividendo l'impalcatura del regolamento basato sulla semplicità e sull'accessibilità, si riserva di valutare la compatibilità della proposta regolamentare alle normative di riferimento e suggerisce di invitare in audizione i Dirigenti e i funzionari di competenza al fine di valutare e chiarire gli aspetti tecnici.

Quanto esposto dal Consigliere Ruisi trova unanime condivisione da parte dei Componenti presenti.

Dopo un ampio dibattito e necessitando la trattazione del tema, di un ulteriore approfondimento, stante l'importanza dell'argomento, alle ore 17,00, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta, rinviando la discussione alla successiva seduta già convocata con analogo punto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE